

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

CONSIGLIO DEI SINDACI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27.09.2022

Alle ore 18.00 del giorno 27 settembre 2022, presso la Sala Rossa sita al piano terra della sede della Comunità Valsugana e Tesino, Borgo Valsugana – Piazzetta Ceschi n. 1 – si sono riuniti, a seguito di convocazione diramata con nota assunta al protocollo della Comunità n. 13265-P di data 20.09.2022 dal Presidente, sig. Enrico Galvan, i Sindaci dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.

Soni presenti i signori:

NOMINATIVO	COMUNE	Punto 1	Punto 2	Punto 3
Enrico Galvan	Sindaco di Borgo Valsugana	Presente	Presente	Presente
Giorgio Mario Tognolli	Sindaco di Bieno	Presente	Presente	Presente
Nicoletta Trentinaglia	Sindaco di Carzano	Presente	Presente	Presente
Alberto Vesco	Sindaco di Castel Ivano	Presente	Presente	Presente
Graziella Menato	Sindaco di Castello Tesino	Presente	Presente	Presente
Claudio Ceppinati	Sindaco di Castelnuovo	Presente	Presente	Presente
Leonardo Ceccato	Sindaco di Cinte Tesino	Presente	Presente	Presente
Claudio Voltolini	Sindaco di Grigno	Presente	Presente	Presente
Diego Margon	Sindaco di Novaledo	AG	AG	Presente
Edy Licciardiello	Sindaco di Ospedaletto	Presente	Presente	Presente
Oscar Nervo	Sindaco di Pieve Tesino	Presente	Presente	Presente
Mirko Montibeller	Sindaco di Roncegno Terme	Presente	Presente	Presente
Federico Maria Ganarin	Sindaco di Ronchi Valsugana	AG	AG	AG
Andrea Giampiccolo	Sindaco di Samone	Presente	Presente	Presente
Lorenza Ropelato	Sindaco di Scurelle	Presente	Presente	Presente
Matteo Degaudenz	Sindaco di Telve	AG	AG	Presente
Gianpaolo Bonella	Sindaco di Telve di Sopra	Presente	Presente	Presente
Daniela Campestrin	Sindaco di Torcegno	Presente	Presente	Presente

Partecipa il Segretario Generale della Comunità Valsugana e Tesino, dott.ssa Sonia Biscaro.

Il Presidente, sig. Enrico Galvan, dichiara aperta la riunione del Consiglio dei Sindaci per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Approvazione verbale seduta dd. 16.08.2022.
3. Approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2021.

I Sindaci presenti all'appello di inizio seduta sono 15 (Enrico Galvan, Giorgio Mario Tognolli, Nicoletta Trentinaglia, Alberto Vesco, Graziella Menato, Claudio Ceppinati, Leonardo Ceccato, Claudio Voltolini, Edy Licciardiello, Oscar Nervo, Mirko Montibeller, Andrea Giampiccolo, Lorenza Ropelato, Gianpaolo Bonella e Daniela Campestrin).

Nel corso della seduta, e comunque successivamente alla votazione dei primi due punti all'ordine del giorno, entrano anche i sigg. Diego Margon e Matteo Degaudenz.

Vengono nominati scrutatori i seguenti due Sindaci: Daniela Campestrin e Andrea Gianpiccolo.

Presidente:

Chiede di posticipare il punto 1. all'ordine del giorno per permettere alla Dottoressa Brentari di illustrare subito il bilancio consolidato (punto 3.).

Il Sindaci, all'unanimità, approvano.

1) Approvazione verbale seduta dd. 16.08.2022

Si procede con l'approvazione del verbale della seduta del 16 agosto 2022, consegnato a tutti i Sindaci.

Non essendoci modifiche/osservazioni, lo stesso viene approvato con voti favorevoli 10, voti contrari /// e due astenuti (Bonella Gianpaolo e Ropelato Lorenza).

2) Approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2021

Presidente:

Fa presente che è la prima volta che tale bilancio viene approvato in Comunità di Valle (l'obbligo sussiste solo per i Comuni con più di 5000 abitanti) e che la predisposizione dello stesso richiede una valutazione complessiva dell'Ente, includendo nel perimetro del consolidamento, e quindi degli equilibri di bilancio, anche la valutazione sulle Società in house, oltre che le società partecipate e controllate, come è stato chiarito da una serie di indicazioni della Corte dei Conti e del Consorzio dei Comuni. La Comunità ha partecipazioni azionarie in società in house: nel Consorzio dei Comuni con una partecipazione del 0,54%, in Trentino Digitale per lo 0,2139% ed in Trentino Riscossioni per lo 0,2614%, e per questo sono state inserite nel bilancio consolidato.

Cede la parola alla Dottoressa Brentari, responsabile del Settore Finanziario della Comunità di Valle

Dr.ssa Brentari P.:

Evidenzia che la ricognizione viene effettuata integrando il rendiconto della Comunità con i rendiconti delle Società in house, in proporzione, in quanto è prevista la possibilità di un consolidamento integrale, nel caso di partecipazioni rilevanti, o di un consolidamento proporzionale. A livello totale il rendiconto consolidato chiude con un risultato di esercizio positivo di un € 1.220.000.- arrotondati. Il rendiconto della Comunità di Valle, approvato in aprile, era di € 1.214.000.-, quindi il consolidamento ha incrementato il valore complessivo di € 6.000,00.- su € 1.200.000,00.-, perché in percentuale le partecipazioni azionarie sono minime.

Ricorda che il bilancio consolidato riguarda solo la parte di contabilità economica e quella finanziaria.

Non essendoci interventi, la proposta di delibera viene posta in votazione, ed approvata con n. 15 voti favorevoli, n. /// contrari e n. /// astenuti (unanimità).

Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con n. 15 voti favorevoli, n. /// contrari e n. /// astenuti (unanimità).

3) Comunicazione del Presidente

Entrano i Sindaci Matteo Degaudenz e Diego Margon. I Sindaci presenti sono n. 17.

Presidente:

Fa' presente che è stato predisposto l'Avviso Pubblico per la raccolta delle candidature in vista della nomina

dei componenti della nuova CPC, la quale, sulla base del nuovo ordinamento, è composta da un numero di componenti non inferiore a 3 e non superiore a 5, scelti tra esperti in materia di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio, di cui uno può essere scelto tra i dipendenti della Comunità; almeno due dei componenti sono iscritti agli Ordini e Collegi Professionali e due componenti sono designati dal Consiglio dei Sindaci. La CPC è nominata dall'Assemblea territoriale della Comunità.

Ing. Gervasi F.:

Ricorda che il termine del 21 ottobre 2022, data di scadenza dell'attuale CPC, ha carattere ordinatorio, ma che tuttavia la nuova CPC deve essere comunque nominata entro un termine congruo.

Presidente:

A livello organizzativo in calendario è prevista la convocazione della CPC per il 20 ottobre, in modo tale da consentire di convocare l'Assemblea per la nomina della nuova commissione di tutela.

L'avviso predisposto, per quanto riguarda i requisiti richiesti, richiama i dettati della legge, quindi: essere esperti in materia di pianificazione territoriale e tutela del paesaggio ed essere in possesso della specifica competenza in materia di pianificazione di tutela territoriale e di tutela del paesaggio. Se l'avviso va bene verrà portato in adozione e pubblicato per una ventina di giorni. Al previsto termine di scadenza verrà redatto un elenco dei professionisti che hanno presentato domanda, senza l'attribuzione di punteggi; non ci sarà pertanto una graduatoria. Tale elenco sarà vagliato da una Commissione di cui farà parte anche un Tecnico esperto, nominato dalla Comunità di Valle all'interno di una rosa di soggetti individuati dalla Provincia. Al termine della valutazione da parte della Commissione, il Consiglio dei Sindaci sarà chiamato a scegliere due professionisti all'interno del suddetto elenco, che verranno proposti all'Assemblea territoriale per la pianificazione urbanistica, organo competente a stabilirne sia la composizione sia che la nomina.

Verranno, pertanto, indicati all'Assemblea i due nominativi dei tecnici la cui scelta spetta al Consiglio ed alla stessa verrà proposta la composizione della CPC, da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri.

Ing. Gervasi F.:

Spiega che nell'avviso sono stati individuati tre criteri generali di selezione, individuati anche da altre Comunità di valle, con l'intento di verificare che i candidati siano in possesso di almeno uno di questi requisiti, senza formazione di alcuna graduatoria, e precisamente: precedenti esperienze maturate nella progettazione architettonica e paesaggistica e pianificazione territoriale, preferibilmente in contesti e zone di montagna; precedenti esperienze maturate nella progettazione di interventi di infrastrutturazione del territorio in ambito agricolo forestale e montano, in quanto spesso si ha a che fare con progettazione di strade, sistemazioni, bonifiche, ecc.; possesso di precedente esperienza come membro di CPC o di titolo in qualità di esperto paesaggistico.

Per quanto riguarda il numero di componenti, auspica che si tenga in considerazione l'ingente numero di pratiche che vengono trattate, soprattutto nel periodo recente, per cui la presenza di qualche commissario in più fa la differenza in termini di efficienza.

Evidenzia che, dal punto di vista delle incompatibilità, in analogia alla Commissione edilizia comunale, chi è membro della CPC può progettare, sul territorio della Comunità, solo opere pubbliche o di conferimento pubblico; non può pertanto occuparsi di progetti di edilizia privata su tutto il territorio della Comunità, anche se non sono progetti soggetti alla tutela del paesaggio: un Tecnico che fa parte della CPC non può progettare sul territorio.

Chiarisce che non viene richiesto il possesso contemporaneo di tutti i requisiti e che l'unico requisito definito dalla norma è essere esperti in materia di pianificazione territoriale e tutela del paesaggio. Questo concetto vale per tutti i componenti della CPC, anche per quelli che verranno scelti dai Sindaci.

Presidente:

Evidenzia che in fase di scelta dei componenti è importante individuare qualcuno che svolga "attività di sportello", in continuità con quanto sino ad ora svolto.

Ing. Gervasi F.:

Chiarisce che una delle cause di incompatibilità previste è il far parte di Commissioni edilizie comunali all'interno del territorio della Comunità.

Presidente:

Passa al punto 2. delle comunicazioni del Presidente, che riguarda un breve aggiornamento in merito alla richiesta fatta dalla Comunità ai vari Comuni di segnalare eventuali appalti per lavori di importo superiore al milione di euro, per consentire alla stessa di qualificarsi come amministrazione aggiudicatrice all'interno del territorio.

Ing. Gervasi F.:

Ricorda che entro il termine assegnato (20 di settembre c.a.) è pervenuta solamente la segnalazione di opere da parte del Comune di Castel Ivano, il quale ha candidato i lavori di messa in sicurezza dell'accesso sud dell'abitato di Strigno nel comune di Castel Ivano, con un importo di lavori che ammonta a € 1.153.000 circa. Poiché l'importo è superiore al minimo richiesto e le tempistiche indicate dal Comune sono compatibili con quelle che la Provincia ha assegnato per la finestra di qualificazione, si procederà alla predisposizione dei documenti di gara.

Presidente:

Precisa che si tratta della sola gara. Per quanto riguarda altri eventuali servizi "sovracomunali" o di supporto ai comuni, nell'ottica di dare un servizio aggiuntivo, ritiene che sarebbe opportuno, sempre se vi siano degli spazi all'interno del Servizio tecnico e la volontà dei comuni, che alla Comunità venissero assegnati, con apposita convenzione, gli appalti pubblici relativi innanzi tutto a quei lavori che sono finanziati sul fondo strategico e che quindi hanno già una compartecipazione ed un interesse diretto da parte della Comunità di Valle. Chiede ai sindaci di valutare la proposta.

Aggiorna i presenti su una serie di incontri che ha promosso con gli uffici per aver un quadro complessivo della struttura della Comunità di Valle, in vista di alcuni ragionamenti futuri su servizi ed altre attività da condividere all'interno della struttura.

In particolare evidenzia che i vari Servizi lavorano con ampia autonomia occupandosi sia della parte finanziaria sia gestionale. Eventuali esigenze che potranno nascere in futuro da parte dei comuni vanno ragionate coinvolgendo anche la Provincia, per la copertura dei costi legati al potenziamento degli uffici.

Per quanto riguarda il bilancio, che è molto diverso dai bilanci comunali, in quanto è costituito principalmente da trasferimenti provinciali per funzioni specifiche, evidenzia che, per il 2021, sono stati accertati trasferimenti di circa € 1.700.000,00 sulla legge 7/77, destinati al sul funzionamento generale dell'Ente, € 500.000,00 per l'assistenza scolastica, € 152.000,00 per il nido di Scurelle ed € 4.900.000,00 per il Settore sociale. Fra le entrate extratributarie, la più significativa riguarda la gestione dei rifiuti, pari ad € 3.800.000,00. Il bilancio si attesta intorno ai 13 milioni di euro ed è composto principalmente da queste partite di trasferimento da parte della Provincia.

In materia di personale, chiede se vi sia interesse a che la Comunità si faccia parte attiva nel rilevare i fabbisogni di personale dei comuni per i prossimi anni e nell'elaborazione di una griglia complessiva, che potrebbe essere utile per l'indizione, da parte di più comuni, di concorsi riferiti ad una medesima figura professionale.

Comunità energetiche: chiede se c'è condivisione sul fatto che possa esserci una regia sovracomunale. In attesa dell'adozione dei decreti attuativi, è importante capire se si ritiene utile condividere informazioni e risorse in tale settore.

I Sindaci presenti condividono la proposta.

Presidente:

Aggiornamento sui rapporti fra il territorio della Valsugana con le regioni del Vorarlberg, e quindi con la parte di Hard, Ludesch, Kennelbach. Comunica che intende riprendere la volontà della precedente amministrazione e procedere con la traduzione e stampa del libro che aveva realizzato "Joseph". Chiede

inoltre ai Sindaci se siano favorevoli ad un ritorno in Trentino dell'evento culturale a suo tempo svoltosi in Vorarlberg, con dei momenti culturali che possono essere concerti, ritrovi tradizionali o altre cose. Chiede pertanto ai comuni che hanno dei gemellaggi con il Vorarlberg, di invitare, in quell'occasione, il Sindaco della città gemellata, in modo da rendere queste iniziative il più istituzionali possibile.

Servizi sociali: informa che viene istituito a livello provinciale lo Spazio Argento che raccoglie e ricomprende tutte le politiche attivate dalla Provincia per quanto riguarda l'assistenza agli anziani, sia dal punto di vista domiciliare, sia dal punto di vista dei rapporti con le APSP e l'Azienda Sanitaria. Lo Spazio Argento assorbirà moltissime attività che vengono già fatte, con l'effetto positivo di istituire un unico centro, non fisico ma regolamentare ed istituzionale, che raccoglie i vari servizi agli anziani. Vengono integrate delle risorse a livello economico di circa € 30.000 per l'anno in corso e di circa € 120.000 per l'anno prossimo, per implementare i servizi, sia dal punto di vista del personale sia logistico. Il centro di Villa Prati, in un'ottica di Spazio Argento, può essere implementato in maniera molto interessante.

Piano giovani di zona: su questa tematica, con la responsabile del Settore, si stanno facendo ampi ragionamenti. Ciò che ritiene importante è condividere l'impegno ad investire e lavorare molto sulla fascia adolescenziale, con dei progetti specifici, diversificandoli non solamente a livello territoriale, andando ad abbracciare tutti i territori che fanno parte della Comunità, ma anche in base ai diversi periodi dell'anno, trovando delle attività estive, autunnali, invernali, in modo da dare continuità alle progettualità. Ricorda che attualmente i Comuni, per il Piano giovani di zona, partecipano con € 0,30 ad abitante, ed auspica che vengano trovate altre risorse sia all'interno della Comunità sia con una ulteriore compartecipazione dei Comuni, per cercare di condividere dei progetti, che magari hanno avuto anche un bel riscontro in ambito comunale, su un ambito territoriale più esteso.

Rete di Riserve del fiume Brenta. Ricorda che la Rete raccoglie i Comuni sull'asse e che, in occasione della recente assemblea svoltasi a Pergine, ha avuto il via libera a proporre ai i Comuni di Castelnuovo ed Ospedaletto, che ancor non ne fanno parte, di aderire. La nuova legge provinciale appena emanata prevede una nuova convenzione della durata di 9 anni, con un piano di 3 anni che verrà gestito e finanziato. Ciò rappresenta un'ottima opportunità per portare avanti dei progetti a livello scolastico e di tutela del territorio per cui chiede ai Comuni che già fanno parte della Rete di Riserve di poter continuare mediante la riadesione.

Al termine dell'intervento, la seduta prosegue con la trattazione del punto legato alla nomina del Comitato Esecutivo. Viene deciso, all'unanimità, che lo stesso dovrà essere composto dal Presidente della Comunità e da altri tre membri eletti tra i Sindaci che appartengono al Consiglio dei sindaci, garantendo la rappresentanza di genere.

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene chiusa ad ore 19:30.

IL PRESIDENTE
Enrico Galvan

IL SEGRETARIO
dott.ssa Sonia Biscaro